

SaronnoNews

“Simone, non riusciremo mai a fare tutto quello che facevi tu”

· Wednesday, June 6th, 2012



«**Un vuoto incolmabile**». È l'espressione più usata da tutti coloro che sono intervenuti al funerale di Simone Pagani, il 32enne di Uboldo che ha perso la vita sabato pomeriggio in sella alla propria moto. Oltre **700 persone** hanno riempito la chiesa parrocchia di **Uboldo** nel pomeriggio di mercoledì, durante l'ultimo saluto al ragazzo che lavorava in Comune a Tradate. Molto conosciuto in entrambi i paesi, suonava nella banda di **Uboldo da quasi 20 anni**, insieme all'attuale sindaco, **Lorenzo Guzzetti**. Proprio la banda cittadina ha aperto il corteo funebre, **strumenti in mano e bara in spalla**, arrivando a rendere omaggio a Simone durante la cerimonia con tre brani musicali (nella banda anche **gli assessori Pizzi e Mazzucato**). Alla cerimonia erano presenti **anche numerosi tradatesi**, come il sindaco Laura Cavalotti, ex dipendente comunale, diversi assessori e consiglieri, oltre ai molti dipendenti del comune, della biblioteca Frera e **tanti amici** che con lui organizzavano la mostra zootecnica.

[Guarda il video dell'omaggio musicale della banda cittadina](#)

A celebrare la cerimonia **don William**, che era seminarista quando Simone frequentava l'oratorio come educatore: «**Sono giorni molto difficili**. Stiamo vivendo un distacco che sembra disumano – ha commentato il prete cercando di trattenere la commozione -. Vogliamo dire a lui quando gli vogliamo bene e dire grazie al signore per il dono inestimabile della sua vita. Quando un giovane di 32



annimuore **non ci sono parole ma solo il silenzio e la preghiera** che ci costringono a stare vicini. La vita è preziosa, questo è quello che ci direbbe oggi Simone: **ogni momento della nostra vita è importante perché e definitivo**. Ciao Simone facci sentire ogni tanto quelle note suonate sullo spartito degli angeli».

A conclusione della celebrazione è intervenuta **la madre di Simone**, Alfonsa, accompagnata e sostenuta dalla sorella **Francesca**, che ha letto l'ultimo messaggio che le aveva lasciato il figlio per capodanno, aggiungendo: «Signore, per darci la luce hai creato le tenebre, per darci la vita hai creato la morte. **Ciao Simone, noi guarderemo ancora in cerca dei tuoi messaggi**».

Molto commosso anche il messaggio del gruppo di "amici della zootecnica": «Simone, tu facevi tutto, avevi parole di conforto per chiunque. **Non saremo mai sufficienti per fare quello che facevi tu da solo**. Ma sappi che ogni cosa che faremo sarà in tuo onore. Non ti dimenticheremo mai, Simo». Ha chiuso la cerimonia **una lettera da parte dell'amministrazione comunale di Tradate**: «Simone in pochi anni ha saputo farsi apprezzare per la sua gentilezza e la sua discrezione. Dicono che quando muore un grande saggio è come se bruciasse una biblioteca piena di libri. Simone in biblioteca ci lavorava, la biblioteca non brucerà **ma ricorderà sempre Simone**».

This entry was posted on Wednesday, June 6th, 2012 at 12:00 am and is filed under
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.